

"Alla scoperta dell'uva pugliese che verrà
Presentazione Accordo CREA Nu.Va.U.T"

**Martedì 11 settembre ore 11, Fiera del Levante – Pad 18 – Dipartimento Agricoltura –
Sede Istituzionale Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro 33 - Bari**

Per l'uva pugliese, regina indiscussa della produzione italiana, il futuro all'insegna dell'innovazione è già iniziato.

CREA, il più importante ente italiano di ricerca agroalimentare, e il Consorzio produttori Nu.Va.U.T hanno presentato oggi, alla Fiera del Levante di Bari, l'accordo per mettere a punto varietà interamente italiane di uve da tavola, con l'intento di rendere sempre più competitivo un prodotto - e un territorio di produzione - già leader di mercato, ai primi posti in Europa e nel mondo.

“Si tratta – ha dichiarato il *presidente CREA, Salvatore Parlato* - del primo esempio virtuoso di collaborazione tra pubblico e privato per l'uva da tavola, che mette a fattore comune risorse e competenze della ricerca pubblica e dei produttori privati, nell'interesse di un made in Italy “integrale”, dalla ricerca al prodotto finale, sempre più autentico e competitivo, che confidiamo di esportare anche ad altre importanti filiere del settore agroalimentare”.

“I ricercatori del CREA Viticoltura ed Enologia – ha spiegato il *direttore del Centro, Riccardo Velasco* – stanno studiando da anni nuove varietà, con e senza semi, caratterizzate da spiccata croccantezza, ottima resa e resistenza alle malattie. Ed entro il 2021 i primi grappoli saranno sugli scaffali. Ma – conclude – non è finita qui. Successivamente, sempre attraverso il miglioramento genetico, si potrà intervenire anche su altri aspetti quali forma e dimensione degli acini, aromi e tenore degli zuccheri”.

La posta in gioco è la preferenza del consumatore, da perseguire attraverso l'offerta di un prodotto italiano al 100%, sempre più diversificato e originale, in grado di competere su un mercato agguerrito e globalizzato: una sfida ambiziosa, soprattutto per produttori medi e piccoli.

“Questo accordo – ha affermato *Giacomo Suglia, amministratore unico del Consorzio Nu.Va.U.T* (Nuove Varietà di Uva da Tavola) che raccoglie gli imprenditori coinvolti nel progetto - favorisce l'innovazione e la rende più accessibile alle imprese. Infatti, le prime 12 nuove varietà messe a punto dal CREA saranno portate nelle aziende del Consorzio per poter meglio studiare le tecniche di produzione, il tutto con la collaborazione tecnica dei ricercatori del CREA e degli agronomi Nu.Va.U.T.”.

Bari, 11 settembre 2018